COPIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI MONTALTO DORA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **duemilaventitré** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Galletto Renzo	Si		Rosselli Anna	Si	
Marchesini Domenico	Si		Stellato Massimo	Si	
Baldi Sara	Si		Gaglianese Andrea		Si
Gaido Alberto		Si	Cafasso Paolo	Si	
Caffaro Morena	Si				
Brizzi Marilena	Si				
Costa Laja Giacomo	Si				
Ribotta Riccardo	Si				
Gianotti Katia	Si				

Assume la presidenza il Sindaco Renzo Galletto.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Raffaella Di Iorio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTO CHE sulla presente deliberazione:
In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 11
Consiglieri votanti n. 11
Voti favorevoli: n. 11
Assenti: 2

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 11 Consiglieri votanti n. 11 Voti favorevoli: n. 11 Assenti: 2

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 80 DEL 23/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015";*

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 14.12.2022, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:
> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

1 il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
2 non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione finanziario possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: *"1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità*";

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 13.11.2023, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento unico di programmazione 2024/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 22.11.2023, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024/2026;

Tenuto conto che il DUP è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione e dei relativi allegati;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il DUP 2024/2026, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 131 del 14.12.2022;
2. di pubblicare il DUP sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Montalto Dora, 23/12/2023

Il Responsabile del Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

* * * * * *

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica.

Montalto Dora, 23/12/2023

Il Responsabile del
Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to OSELLA Andrea Giovanni

* * * * * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Montalto Dora, 23/12/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to OSELLA Andrea Giovanni

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Renzo Galletto	f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

Montalto Dora,

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

Rep. n°____

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno

  - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° del decr. Lg.vo n. 267/2000);
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

COMUNE DI MONTALTO DORA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione semplificato

2024/2026

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE**

   Risultanze della popolazione
   Risultanze del territorio
   Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

   Servizi gestiti in forma diretta
   Servizi gestiti in forma associata
   Servizi affidati a organismi partecipati
   Servizi affidati ad altri soggetti
   Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

   Situazione di cassa dell'Ente
   Livello di indebitamento
   Debiti fuori bilancio riconosciuti
   Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
   Ripiano ulteriori disavanzi

4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Altri eventuali strumenti di programmazione

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Discorso Sindaco Renzo GALLETTO 07.06.2019

"*Egregi colleghi, autorità presenti, cittadini e cittadine convenuti, vi ringrazio per la Vostra presenza e la Vostra attenzione che mi permetterà questa sera di annunciare le linee programmatiche del mio mandato per i prossimi cinque anni.*

Noi siamo consapevoli che il nostro risultato elettorale ci pone nella condizione di una grande responsabilità. Responsabilità, che chiama in gioco non una astratta realtà nazionale, ma soprattutto il ruolo dei piccoli comuni che amministrano il 70% del territorio italiano e che sono il primo presidio istituzionale del nostro Paese.

È nostra convinzione che per superare la crisi che la nostra nazione sta attraversando, occorre riaffrontare con grande spirito innovativo la qualità della vita delle nostre realtà locali. La coesistenza del tessuto sociale. La lotta ai piccoli e grandi egoismi. Il senso di appartenenza e di condivisione di un luogo. La solidarietà non di facciata, ma concreta, non si misura con atteggiamenti ideologici, ma con un ricreato senso di comunità e di giustizia sociale. Bisogni primari, qualità della vita sociale, difesa del territorio e sicurezza a tutto tondo della nostra comunità, fanno della politica amministrativa locale il nervo principale della vita democratica della Nazione.

Le nuove classi dirigenti appena elette saranno all'altezza di un compito così gravoso ed importante?
La risposta dovremmo darla ognuno di noi, avendo l'ambizione di essere protagonisti di un processo di governance, virtuoso nei principi, e realistico nei contenuti.
Che paese vogliamo?
Questa è stata la prima domanda che ho posto ai miei compagni di viaggio di questa tornata elettorale.
Non è, e non era, una domanda retorica, ma il filo conduttore che ci lega e ci legherà per tutti questi cinque anni. E la risposta è stata e lo è oggi ancor di più questa; vogliamo un luogo socialmente condiviso. Che cosa significa questo assunto lo possiamo dedurre da un meraviglioso passo letterario tratto dal libro di Cesare Pavese "La luna e il falò".
Cito testualmente "Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti".
Ecco, noi crediamo in un paese così.
Una comunità dove i sentimenti ed i rapporti tra le persone non si esauriscono nella fruizione dei servizi, ma trovino nelle relazioni umane il loro punto di forza.
E per far questo, vogliamo costruire una rete di relazioni umane, dove ogni cittadino montaltese si senta parte di una comunità.
Rispetto delle regole, dialogo costante per il processo integrativo delle persone, tutela soprattutto dei più deboli: anziani e minori.
Retorica? No! Umanità.
La mia esperienza ormai pluriennale, mi impone di trasmettere ai miei colleghi meno esperti, questi principi, non perché non li conoscono, anzi. Ma la vera difficoltà è come realizzarli nella pratica quotidiana.
Quello che mi conforta, è la consapevolezza di avere come squadra gli stimoli, nonché le competenze intellettuali e pratiche, per affrontare veramente il futuro del nostro Comune.

IL NOSTRO RUOLO SUL TERRITORIO
Montalto Dora è sempre stato un Comune che ha avuto un ruolo e una visione nello sviluppo del territorio. Una concezione non campanilistica, idee innovative e buone relazioni con i Comuni vicini hanno permesso di avere, negli anni, saldi rapporti collaborativi con le diverse realtà territoriali. Oggi però, in una situazione politica molto frastagliata e post-ideologica i rapporti personali con i singoli amministratori non bastano più; occorre

costruire una visione di insieme del territorio, dove il confronto delle idee e delle esperienze amministrative vada al di là delle appartenenze politiche e culturali. Affronteremo la questione del parco dei cinque laghi, con una visione di insieme, che valorizzi le nostre peculiarità, senza penalizzare con norme inappropriate, la realtà e la vita dei nostri residenti. Manterremmo – dopo attenta analisi economica – i progetti già approvati dalla precedente amministrazione in materia di viabilità alternative (piste ciclabili). Affronteremo i servizi consortili intercomunali alla luce di nuove esigenze contabili e di un nuovo razionale uso del personale. Ed infine il calendario delle manifestazioni sarà promosso attraverso un confronto costruttivo con i Comuni vicini, per evitare inutili sovrapposizioni, dannose per il successo degli eventi.

IL RAPPORTO TRA ELETTI ED ELETTORI

Governare è più complicato che comandare, perché occorre mettersi a disposizione degli altri con competenza e pazienza. La reciprocità di un rapporto, si costruisce giorno dopo giorno con i propri concittadini – sia che ti abbiano votato o meno – partendo da un dialogo costante, e dalla verifica fra le cose promesse e quelle fatte. Perché un paese funzioni, occorre far lievitare quella rete partecipativa, che rende la vivibilità di un luogo un fatto collettivo. Un provvedimento amministrativo, un'ordinanza civica, o un divieto, non devono essere solo il frutto di direttive dall'alto, ma esprimere un reale coinvolgimento delle persone nella condivisione della cosa pubblica. Porte aperte del Comune quindi. Il Municipio sia la casa di tutti i montaltesi, non il palazzo degli eletti. Gli orari di ricevimento dell'utenza, saranno monitorati, ed eventualmente, rivisti alla luce delle esigenze della collettività. Il Sindaco, gli assessori ed i consiglieri delegati, saranno disponibili ad un confronto continuo e facilitato affinché le problematiche piccole o grandi che siano trovino ascolto. Vogliamo capovolgere l'assunto. Sarà la struttura amministrativa, ad adeguarsi il più possibile alle esigenze della collettività, e non viceversa.

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SCOLASTICI

Nella nostra visione amministrativa la scuola occupa un posto prioritario. Realizzeremo quanto è già stato imbastito o finanziato in materia di edilizia scolastica, frutto di una particolare attenzione della precedente amministrazione che noi apprezziamo. Realizzeremo all'inizio dell'anno scolastico un'indagine conoscitiva fra tutte le famiglie che hanno figli nei nostri plessi scolastici. Questo per verificare il gradimento dei servizi erogati, e per vederne eventuali criticità. Per il comparto sociosanitario, vogliamo realizzare un importante servizio, che renderà la vita più semplice, soprattutto alle persone più anziane e non solo. L'investimento sarà realizzato entro l'anno, e consisterà nell'aprire un ambulatorio comunale per i prelievi, adiacente all'ambulatorio medico di via Mazzini. Con il nuovo assessore e le tante operatrici sanitarie nostre concittadine, vedremo di ottimizzare i costi e le prestazioni, mettendo in campo l'alto senso civico del nostro volontariato. Saranno comunque, poste in essere le dovute convenzioni con le strutture dell'asl.

IL MANTENIMENTO DEI SERVIZI E LA CULTURA DELLA MANUTENZIONE

Quando un Comune a partire dagli anni Settanta, si è dotato gradualmente di tutti i servizi (ed io per quarantacinque anni ne sono stato partecipe) la vera priorità è una attenta cultura della manutenzione. Attenta per noi, vuol dire "continua" e "razionale", con una sensata scala di priorità, che eviti una visione monotematica delle problematiche della nostra comunità. Metodo, attenzione ed economicità sono i criteri che ci ispireranno nel futuro, soprattutto partendo dalla quotidianità. Vogliamo avere tanti occhi che ci controllano, per decidere e verificare insieme il che fare. Siamo convinti che un monitoraggio collettivo, farà compiere meno errori all'amministrazione comunale, e più celermente, avremo buoni risultati. Non esiste un'amministrazione perfetta, ma deve esistere un'amministrazione attenta, che sappia coinvolgere responsabilmente i propri cittadini. In sostanza vogliamo creare i presupposti affinché ogni cittadino montaltese diventi il Sindaco dei suoi dieci metri quadrati. Che cosa significa questo? Un paese pulito, ordinato, sicuro non può essere il risultato di una delega di responsabilità ad una amministrazione, per efficiente che questa possa essere. La vera cultura dello stare insieme sarà quella; di coltivare, educare, rendere pubblici anche tutti i piccoli interventi virtuosi dei nostri cittadini. Rendendoci quindi in questo modo, tutti responsabili della qualità della vita della nostra comunità. Istituiremo un premio ogni anno, per certificare pubblicamente non comportamenti eclatanti, ma l'umiltà della quotidianità che fa di un gesto educato un'azione virtuosa, moltiplicatrice di altre buone azioni.

RISORSE E SPESA PUBBLICA

La prima risorsa del nostro paese è la sua gente. Una compartecipazione attiva della cittadinanza significa un maggior controllo sulla spesa pubblica, e quindi maggiori risparmi. Lotta comune al vandalismo, raccolta rifiuti efficiente e responsabile, una comunicazione tempestiva e reciproca con gli uffici comunali, eviteranno costi e ritardi di manutenzione. Ma questo non basta, occorre pensare ad una politica selezionata dagli investimenti. Abbiamo un piano regolatore moderno, ma perfettibile, e in funzione di ciò, pensiamo di rilanciare gli investimenti nell'edilizia privata creando incentivi ed agevolazioni. Ed infine l'avanzo di bilancio grazie alle nuove regole sul patto di stabilità, deve essere investito con molta selettività per non disperdere risorse in scelte non oculate e prioritarie. Come i buoni padri di famiglia vale sempre la vecchia regola: non sprecare è già un guadagno. Questo sarà un mantra che ci guiderà nei prossimi cinque anni.

IL TURISMO

Non esiste un'economia turistica senza una selezionata promozione degli eventi. La Sagra del cavolo verza – che ha fatto da battistrada a decine di altre iniziative sul territorio – non fu concepita (quando la creai) semplicemente come un'iniziativa folkloristica, ma bensì come un fattore di economia e di grande visibilità per un paese avvolto nella nebbia dell'anonimia. Abbiamo promosso l'identità e una cultura delle tradizioni, sulle quali costruire una moderna proposta turistica. A nostro parere, ma non solo, la manifestazione ha perso la sua anima, e quindi il fascino e l'attrattiva che hanno portato a Montalto Dora migliaia di turisti da tutta Italia. Oggi l'evento non possiamo farlo diventare un contenitore di attrazioni generiche, ma ritornare ad essere la vetrina di una realtà storica, culturale ed ambientale che fa del nostro paese un fattore di grande unicità. Perché questo non debba finire, occorre riformare alle radici la struttura organizzativa, e renderla appropriata ai nuovi tempi. Vogliamo realizzare un'area espositiva definitiva, studiata con criteri di sicurezza e con rigore professionale, dando vita ad un ente fieristico comunale, che – pur facendo riferimento all'istituzione civica – sia capace di gestire autonomamente una nuova realtà. L'architettura di questo ente verrà realizzata in questi mesi, con professionisti del ramo, che delineeranno l'insieme della governance in cui saranno presenti tutte le componenti legittimate all'evento. Ma il turismo a Montalto Dora non è solo la sagra - anche se, è il nostro punto di forza. L'evento di eccellenza, che deve avere la priorità per tutti gli elementi citati prima. Tanto per fare un esempio sarebbe come se la città di Ivrea sottovalutasse il suo carnevale, o la città di Siena il suo palio cinquecentesco. No, la sagra è la nostra identità, ma questo non vuol dire non avere altre opzioni e colpi in canna per un successo turistico del nostro paese. Il villaggio e il museo del neolitico vanno implementati con visite che non siano solo scolastiche. I percorsi naturalistici dovranno diventare le arterie di una cultura ambientalista dinamica. I custodi di un tal bene naturalistico, vogliamo siano gli utenti che lo frequentano, e preservarlo, è il prodotto di presenze rispettose e stimolatrici di nuove idee ed opportunità."

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

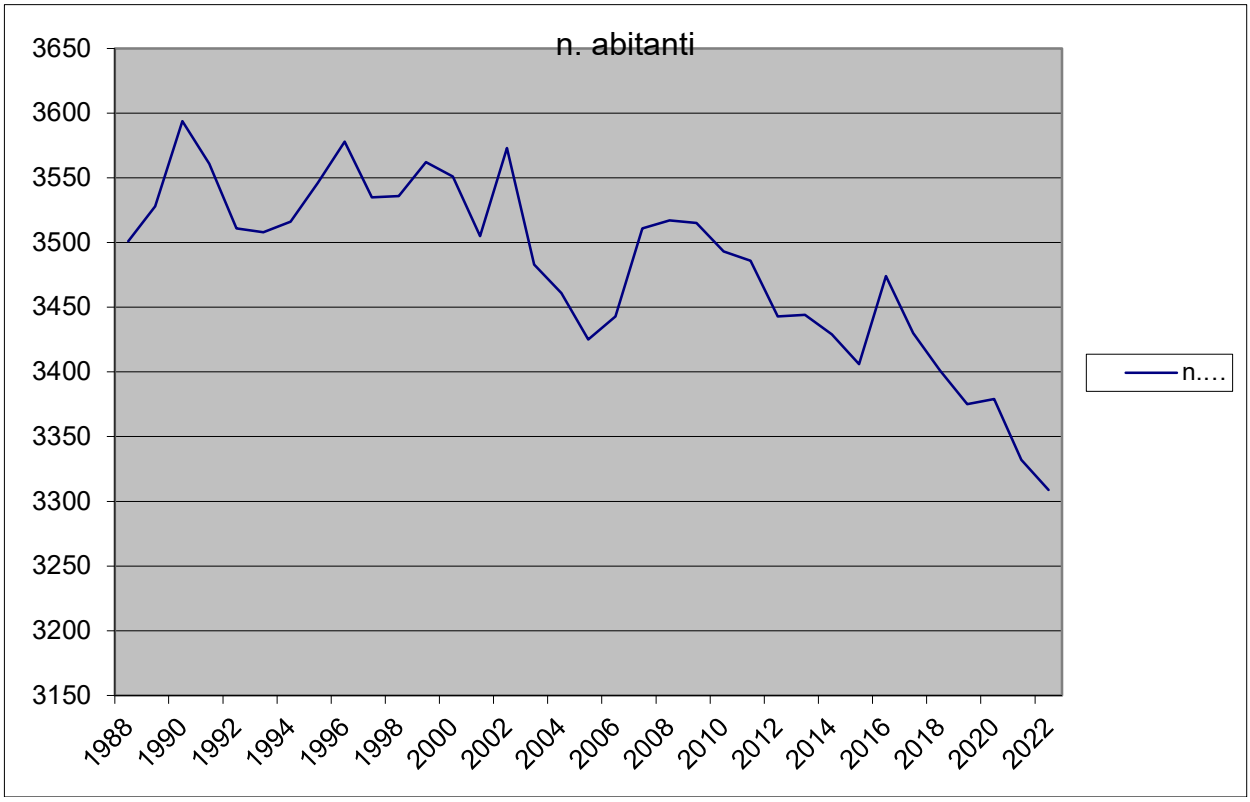
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 3.450
Popolazione residente al 31 dicembre 2021 (*penultimo anno precedente*)		n° 3.332
di cui: maschi		n° 1.626
femmine		n° 1.706
Nati nell'anno	n° 14	
Deceduti nell'anno	n° 48	
saldo naturale		n° -34
Immigrati nell'anno	n° 168	
Emigrati nell'anno	n° 157	
saldo migratorio		n° +11
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		n° -23
Popolazione al 31.12.2022 (*penultimo anno precedente*)		n° 3.309
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 139
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 256
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)		n° 426
In età adulta (30/65 anni)		n° 1.585
Oltre 65 anni		n° 903

ABITANTI COMUNE DI MONTALTO DORA

Data	n. abitanti	Data	n. abitanti
31/12/1988	3501	31/12/2006	3443
31/12/1989	3528	31/12/2007	3511
31/12/1990	3594	31/12/2008	3517
31/12/1991	3561	31/12/2009	3515
31/12/1992	3511	31/12/2010	3493
31/12/1993	3508	31/12/2011	3486
31/12/1994	3516	31/12/2012	3443
31/12/1995	3546	31/12/2013	3444
31/12/1996	3578	31/12/2014	3429
31/12/1997	3535	31/12/2015	3406
31/12/1998	3536	31/12/2016	3474
31/12/1999	3562	31/12/2017	3430
31/12/2000	3551	31/12/2018	3401
31/12/2001	3505	31/12/2019	3375
31/12/2002	3573	31/12/2020	3379
31/12/2003	3483	31/12/2021	3332
31/12/2004	3461	31/12/2022	3309
31/12/2005	3425		



Risultanze del Territorio

Territorio

SUPERFICIE Kmq. 7		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 2	* Fiumi e Torrenti n° 3	
STRADE		
* extraurbane km. 3 (statali)	* urbane km. …..	* locali km. 14
* itinerari ciclopedonali km. 0	* Autostrade km. 0	

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	☑ Sì	☐ No
Piano regolatore – PRGC – approvato	☑ Sì	☐ No
Piano edilizia economica popolare - PEEP -	☐ Sì	☑ No
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	☐ Sì	☑ No
Altri strumenti urbanistici (da specificare) …	☐ Sì	☑ No

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Asili nido con posti n. …	n. 1
Scuole dell'infanzia con posti n. …	n. 1
Scuole primarie con posti n. …	n. 1
Scuole secondarie con posti	n. 1
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 1
Rete acquedotto	Km
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 5,5
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 540
Rete gas	Km.
Discariche rifiuti	n……
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1
Veicoli a disposizione	n. 3
Altre strutture (da specificare)	
Anfiteatro/pluriuso	n. 1
Campo sportivo	n. 1
Area campo tennis/bocce	n. 1
Cimitero	n. 1
Sala musica	n. 1
Locali sede Casterun/agricoltori	n. 1
Locali sede associazione Pifferi	n. 1
Locali sede informatori turistici	n. 1
Biblioteca	n. 1
Punto informazioni	n. 1
Museo archeologico	n. 1
Accordi di programma (da descrivere)	n…..
Convenzioni (da descrivere)	n. 1
Segretario comunale (Comune di Cascinette d'Ivrea 12/36 h e Comune di Vistrorio 6/36 h)	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune oltre a quelli istituzionali propri dell'Ente eroga i seguenti servizi:

Servizio	Modalità di gestione
Gestione rifiuti urbani	Servizio affidato a Società Canavesana Servizi S.p.a. (affidamento in house tramite CCA)
Acquedotto	Servizio affidato a SMAT S.p.a.
Fognature e depuratore	Servizio affidato a SMAT S.p.a.
Gestione servizi Sociali	Tramite Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.
Servizio mensa scolastica, dipendenti ed altre utenze	Attualmente l'appalto è affidato alla ditta EURO RISTORAZIONE S.r.l.[1]
Gestione Canone unico patrimoniale (CUP)	ditta I.C.A. s.r.l. per periodo 01.01.2022-31.12.2024
Gestione asilo nido	Affittato immobile a società privata
Pluriuso	interna
Museo	Servizio gestito in proprio con affidamento di un'attività didattica museale a cura dell'Associazione Archeologica "Le Muse" di Torino. Attualmente in corso affidamento concessione a Mediares s.c.
Gestione impianti pubblica illuminazione	Servizio attualmente affidato a ditta ENEL SOLE S.p.a., dal 2023 fino al 2032 Convenzione CONSIP Luce 4 – Lotto 1.
Campo sportivo	Concesso ad associazione US Ivrea Calcio a.s.d.
Campi Tennis	Concesso fino al 31.12.2025
Campo bocce	Concesso a Bocciofila Montaltese
Palestra comunale	Verrà gestita con le modalità attuali
Ambulatorio medico	In locazione a medici di base
Punto informazione turistica	Gestito da volontari
Sala riunioni	Concessa in uso su richiesta
Centro anziani	Concesso in uso gratuito agli anziani

[1] Affidamento dal 20/05/2023 al 30/06/2026. Con facoltà, da parte dell'Amministrazione di esercitare l'opzione del rinnovo per un periodo massimo di 30 (trenta) mesi, ossia dal 1° settembre 2026 al 30 giugno 2029.

Servizio pre e post scuola	Attualmente il servizio è stato affidato ad ALCE ROSSO Società Cooperativa Sociale per gli A.S. 2022/2023 e 2023/2024
Servizio Protezione Civile	Squadra di volontari con sede e magazzino di proprietà comunale

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Il comune di Montalto Dora partecipa al capitale delle seguenti società:

1) Società Canavesana Servizi S.p.A. con una quota del 3,31%
2) Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.A. con una quota del 0,0008%.
3) Valli del Canavese GAL (società consortile a responsabilità limitata) quota 1,45%ù
4) Turismo Torino e Provincia (società consortile a responsabilità limitata) quota 0,06%

SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI S.P.A.

La SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI S.p.A. svolge, per conto del Consorzio Canavesano Ambiente di Ivrea, l'attività raccolta e di smaltimento rifiuti;

Data di costituzione 28/12/1994
Durata della società (prorogata nel 2019 / approvazione modifiche statuto)
Quota di partecipazione (diretta): 3,31%

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 65 del 14/10/1994.
Attualmente il Comune detiene 88.461 azioni della società per un valore di € 30.076,74 (0,34 cad.).

La Società Canavesana Servizi S.p.a. è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizi di igiene urbana).

È intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società di diritto privato a totale capitale pubblico indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

SMAT S.p.A. – Società Metropolitana Acque di Torino

La società **SMAT S.p.A**. ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

Data di costituzione 12/10/2005
Durata della società fino al 31/12/2050
Quota di partecipazione (diretta): 0,0008%

Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

Il Comune ha aderito alla Società con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 8 del 15/04/2004.
Attualmente il Comune detiene 4 azioni della società per un valore di € 258,20 (64,55 cad.).

La Società SMAT S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali (servizio idrico integrato).

È intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, trattandosi di società indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

VALLI DEL CANAVESE GAL

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 02.12.2015 ha aderito al GAL "VALLI DEL CANAVESE" acquisendo una quota di capitale sociale di € 1.000,00.
I GAL (gruppi di azione locale) sono raggruppamenti di soggetti pubblici e privati sorti nell'ambito della programmazione negoziata promossa dall'Unione Europea e sono chiamati a formulare un proprio piano di sviluppo locale.

TURISMO TORINO E PROVINCIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Trasformazione da consorzio a società consortile a responsabilità limitata nel 2018

Vedere Delibera di Consiglio - n. 16 del 09/05/2018.

Organismo preposto alla promozione della provincia di Torino, quale destinazione di turismo leisure, sportivo, naturalistico, culturale, viaggi individuali e di gruppo, congressi, convention, viaggi incentive e turismo d'affari

Quota di partecipazione (diretta): 0,06%

Consorzi
1) Consorzio per gli Insediamenti Produttivi
2) Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.
3) Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)

Comuni associati
Consorzio per gli insediamenti produttivi: diversi Comuni della zona
Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.: 57 Comuni
Consorzio Canavesano Ambiente (CCA): 57 Comuni della zona.

Enti Associati
Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF)
Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese
Centro Etnologico Canavesano
Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)
Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali (ANUTEL)

E organizzazione e gestione servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero rifiuti urbani tramite Società Canavesana Servizi e Consorzio Canavesano Ambiente d'Ivrea.

Con deliberazione del C.C. n. 14 del 14.03.2022 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione con la Città Metropolitana di Torino.

Con deliberazione del C.C. n. 39 del 21/12/2015 è stato approvato lo Statuto dell'Unione Eporediese d'indirizzo per la promozione e sviluppo del territorio eporediese e per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali tra i Comuni di Banchette, Cascinette d'Ivrea, Fiorano Canavese, Ivrea, Montalto Dora.
Unione da perfezionare.

Riepilogo sintetico partecipazioni

Enti strumentali controllati:

Denominazione	% di partecipazione	Note
Nessuno		

Enti strumentali partecipati

Denominazione	% di partecipazione	Note
Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.	3,80%	
Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)	1,85%	
Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese	4,17%	

Società controllate

Denominazione	% di partecipazione	Note
nessuna		

Società partecipate (dirette)

Denominazione	% di partecipazione	Note
SCS Società Canavesana Servizi spa	3,31%	
SMAT Società Metropolitana Acque Torino spa	0,00008%	
GAL Gruppo di Azione Locale Valli del Canavese soc. consortile a resp. limit.	1,31%	
Turismo Torino e Provincia (società consortile a responsabilità limitata)	0,06%	

La società Azienda Energia e Gas di Ivrea con una quota del 0,0108% è stata alienata nel 2018 (deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 29.09.2017 - Trasmessa ad Azienda Energia e Gas la domanda di recesso (art. 10 dello Statuto), in data 20/08/2018, prot. nr. 0005410).

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Lotta alle zanzare
Altri soggetti partecipanti: N. 5 Comuni della zona (Banchette, Burolo, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano e Ivrea). Capofila: Comune di Montalto Dora.
Impegni di mezzi finanziari: Circa € 62.000,00 di cui il 50% a carico della Regione. Dal 2020 alcuni enti (Comune di Pavone Canavese e Comune di Fiorano Canavese) si sono ritirati dal progetto.
Durata dell'accordo: annuale
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto: 1) Patto territoriale del Canavese 2) Patto territoriale integrato "*Canavese Business Park*" (deliberazione C.C. 42/2007)
Altri soggetti partecipanti: 1) Comuni, Comunità Montana, Provincia ed altri. 2) 34 Comuni, Comunità collinari dei Comuni di Barbania, Front, Rivarossa e Vauda Canavese, Comunità collinare terre dell'erbaluce.
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto: Decentramento delle funzioni catastali in forma associata
Altri soggetti partecipanti: (vedere deliberazione C.C. n. 39 del 28/09/2007)

- IL DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO DALLA DORA AL CHIUSELLA si è costituito con i Comuni di Banchette, Borgofranco d'Ivrea, Lessolo, Fiorano Canavese, Montalto Dora, Quassolo, Salerano Canavese, Samone e Pavone Canavese (comune capofila) approvato dalla Regione Piemonte ed inserito nell'elenco regionale dei Distretti del Commercio creatosi per creare un'opportunità di sviluppo per il nostro territorio rafforzando il suo tessuto commerciale e riattivando nei centri più piccoli servizi di prossimità.
- LA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE DORA 5 LAGHI è un''associazione a cui fanno parte i seguenti Comuni: Chiaverano, Lessolo, Montalto Dora, Quassolo Quincinetto, Andrate, Carema, Settimo Vittone, Nomaglio con capofila Comune di Borgofranco d'Ivrea, creatasi per fornire benefici ambientali, economici sociali a livello di comunità ai propri associati e alle aree locali in cui opera, e

non di realizzare profitti finanziari. Fra gli obbiettivi della Comunità Energetica Rinnovabile Dora 5 Laghi vi sono, a livello ambientale l'incremento dell'energia rinnovabile prodotta localmente e la riduzione dell'emissioni CO2, a livello economico-sociale, il supporto all'economia locale e la promozione di azioni e misure di contrasto alla povertà energetica.

3 – Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.052.040,44

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 798.593,27

Fondo cassa al 31/12/2020 € 983.255,62

Fondo cassa al 31/12/2019 € 697.150,43

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	*gg di utilizzo*	*Costo interessi passivi*
anno precedente	n. 0	€. 0,00
anno precedente – 1	n. 0	€. 0,00
anno precedente – 2	n. 0	€. 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	*Interessi passivi impegnati(a)*	*Entrate accertate tit.1-2-3- (b)*	*Incidenza (a/b) %*
anno precedente	93.686,73	2.595.219,47	3,61%
anno precedente – 1	96.732,02	2.468.150,99	4,00%
anno precedente – 2	99.641,69	2.650.185,30	3,76%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)*
anno precedente	€ 0,00
anno precedente – 1	€ 0,00
anno precedente – 2	€ 0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui → Non sussiste la fattispecie

Ripiano ulteriori disavanzi → Non sussiste la fattispecie

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Area	Numero	A tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei funzionari e delle EQ	3	3	0
Area degli istruttori	7	7	0
Area degli operatori esperti[2]	2	1	1
Area degli operatori	0	0	0
TOTALE	**12**	**11**	**1**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio[3]

Anno di riferimento	*Dipendenti*	*Spesa di personale*	*Incidenza % spesa personale/spesa corrente*
anno precedente	13	Vedere Conto annuale	Vedere Conto annuale
anno precedente – 1	14	Vedere Conto annuale	Vedere Conto annuale
anno precedente – 2	14	Vedere Conto annuale	Vedere Conto annuale
anno precedente – 3	14	589.138	25,44
anno precedente – 4	15	595.312	24.44
anno precedente – 5	15	599.601	22.35
anno precedente – 6	16	612.730	25.10

Il Comune di Montalto Dora rientra tra i cd "*comuni virtuosi*" con una percentuale di spesa di personale/entrate correnti ben al di sotto della soglia massima prevista dalla tabella 1 del D.M. 17 marzo 2020.

[2] Lavoro somministrato da Agenzia interinale (operaio p.t.)

[3] dati reperiti da Conto annuale (al lordo delle componenti da escludere cc. 557 e 562 L. 266/06) e tenuto conto della spesa del segretario comunale

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione[4], la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.
Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra di finanza pubblica, incidono significativamente sulle possibilità di azione degli enti locali.
Ne consegue un quadro di riferimento di grande complessità nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo di programmazione.
Le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.
Le principali misure riguardano:
Riduzione dei trasferimenti statali;
Limitazioni di alcune tipologie di spesa.
Di qui nasce l'opportunità di pianificare, attraverso lo strumento del Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica, la politica economica e finanziaria dell'ente in un periodo medio/lungo, verificando e riscontrando le reali risorse a disposizione e investendo nei progetti che possano assicurare le risorse necessarie a sostenere l'attuazione del programma amministrativo.
La programmazione dell'ente per il periodo di riferimento si sviluppa su differenti risorse, a seconda che sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o agli investimenti e a tal fine, il presente documento analizza le risorse che l'ente ritiene di poter utilizzare, distinte in:
- Entrate per Spese Correnti
- Entrate in conto capitale destinate agli investimenti

In questi anni saranno disponibili ingenti risorse straordinarie del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e PNC Piano Nazionale Complementare.

ENTRATE PER SPESE CORRENTI

1. **Di natura tributaria, contributiva e perequativa:**

Il Comune si è visto costretto nel 2021 a dover aumentare leggermente la pressione fiscale, scelta obbligata in conseguenza al venire meno dell'entrata relativa alla concessione della cava sita in Regione Ghiare (circa € 150.000,00 annui). L'Ente grazie ad un attento lavoro di razionalizzazione della spesa corrente è riuscito a compensare la gran parte delle minori entrate, evitando in questo modo un aumento consistente della tassazione locale.
Vista la congiuntura economica dovuta alla pandemia da Covid-19 l'Amministrazione comunale aveva ritenuto di limitare l'incremento della pressione fiscale solo ed esclusivamente a seconde case e garage.
Discorso a parte per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti (TARI) che per legge deve coprire l'intero costo del servizio, pertanto, le tariffe dovranno obbligatoriamente adeguarsi in base ai costi.

2. **Trasferimenti correnti:**

- I trasferimenti dallo Stato sono previsti stabili nel triennio.
- I trasferimenti da Regione e Provincia sono in buona parte legati a singole iniziative e, in quanto tali, soggetti a significative oscillazioni nel tempo.

[4] Dare evidenza del fatto che il mandato (2019-2024) non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario (2024-2026).

3. **Extra - tributarie:**

Dal 2021 sono previste cospicue riduzioni delle entrate extra tributarie dovute al fatto che il Comune non potrà più contare sugli introiti derivanti dalla concessione in uso del diritto di gestione e sfruttamento della cava sita in Regione Ghiare pari a circa € 150.000,00 annui.
Alcune variazioni potranno aversi relativamente ai proventi legati ai servizi a domanda individuale in base alle variazioni dei fruitori dei servizi.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Alienazioni di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- Accensione di mutui e prestiti.

Per le opere pubbliche che il Comune intende realizzare si farà ricorso a Contributi agli investimenti, proventi da concessioni edilizie (eventuale), concessioni cimiteriali ed altri trasferimenti in conto capitale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del 2019 l'Ente ha deciso di attivare un mutuo ICS a tasso zero.

B) SPESE

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà:

- utilizzare al meglio le risorse disponibili[5], sfruttare meglio le potenzialità dei software gestionali e migliorare i processi interni rendendo più efficiente l'organizzazione dell'Ente.

VEDERE ALLEGATO CON DETTAGLIO SPESA

(per ulteriori indicazioni si rimanda al PIAO Piano integrato di attività e organizzazione)

Programmazione triennale[6] degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi:
vedere allegato "Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026"

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si prevede la realizzazione delle seguenti opere:
-PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI per un importo pari ad € 50.000,00 contributo PNRR M2C4-2.2-A MINISTERO DELL'INTERNO CONTRIBUTI AI COMUNI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE E SOSTENIBILE;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:
--PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA SCOLASTICA DI PROPRIETÀ COMUNALE un importo pari ad € 350.000,00 contributo PNRR M2C4-2.2-B MINISTERO DELL'INTERNO CONTRIBUTI AI COMUNI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE E SOSTENIBILE;

--PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PROPRIETA' COMUNALE un importo pari ad € 350.000,00 contributo PNRR M2C4-2.2-B MINISTERO DELL'INTERNO CONTRIBUTI AI COMUNI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE E SOSTENIBILE;
……
……
……

in relazione ai quali l'Amministrazione intende:
……
……

[5] Efficienza Organizzativa: il nostro comune ha il dovere di garantire il buon funzionamento di tutti i suoi uffici motivo per cui è necessario equilibrare la dotazione organica redistribuendo efficacemente le risorse per far fronte alle esigenze dei servizi più in difficoltà.

[6] Con il D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici (CCP) si è passati dalla programmazione **biennale** degli acquisti di beni e servizi a quella **triennale**, inoltre, l'importo stimato pari o superiore è passato da 40mila a 140mila euro.

……

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente non rileva problematiche.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa l'Ente non rileva criticità.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Gli obiettivi principali sono la riforma e la trasparenza della PA e i bilanci in ordine con un ripensamento dell'organizzazione dei servizi nell'ottica delle economie di scala. Razionale e funzionale impiego del patrimonio, sia di quello destinato allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente che di quello messo a disposizione di altri soggetti, in particolare del mondo associativo.

Continueranno le azioni di contenimento delle spese di comunicazione e delle spese istituzionali. Sul versante costi dell'energia e dell'acqua l'accento sarà posto sul rigoroso controllo dei consumi e sulle politiche di risparmio. Il Comune utilizzerà al meglio le opportunità di rinnovo dei contratti di servizio per ottenere migliori performance economiche ed ambientali. L'Amministrazione comunale ritiene che la manovra fiscale locale debba attenersi ai seguenti criteri: −realizzare il maggior grado possibile di progressività, compatibilmente con le leve a disposizione delle amministrazioni locali; −concentrarsi sui tributi, senza aggravi generalizzati delle entrate extra tributarie; −salvaguardare i beni strumentali di proprietà diretta delle imprese; −condurre una azione sistematica e a largo raggio per il recupero dell'evasione di imposte, tasse, rette e tariffe. Sarà innanzitutto intensificata l'azione di recupero dei mancati versamenti dell'ICI, dell'IMU, della Tassa Rifiuti (Tari/Tares), nonché il recupero di basi imponibili non dichiarate anche in collaborazione con l'Agenzia del Territorio. Relativamente alle tariffe comunali, si intensificheranno le azioni finalizzate a recuperare le somme dovute e non versate dagli utenti dei servizi in contesti familiari e personali di verificata capienza economica e reddituale, nonché le azioni di verifica amministrativa della veridicità delle dichiarazioni sulla situazione economica e patrimoniale rilasciate per l'accesso ai servizi e la definizione delle rette.

MISSIONE	***02***	***Giustizia***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	***03***	***Ordine pubblico e sicurezza***

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

MISSIONE	***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

MISSIONE	***06***	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

MISSIONE	***07***	***Turismo***

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

MISSIONE	***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

MISSIONE	***11***	***Soccorso civile***

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

- CONSORZIO IN.RE.TE.
- ASILO NIDO (affittato immobile a operatore privato)
- MIGRANTI
- CIMITERO

MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

- SERVIZIO INFERMIERISTICO
- CANILE

MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le

attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

- SUAP

MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	***17***	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	***18***	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***

Non sussiste la fattispecie

MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In riferimento ai programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi: Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza (art. 166 TUEL) deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti (titolo 1) a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

L'armonizzazione contabile dispone che oltre al Fondo di riserva di competenza si debba anche prevedere un Fondo di riserva di cassa (art. 166 TUEL c. 2-quater) non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (titoli 1,2,3).

F.C.D.E. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 stabilisce che sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative del codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento in sede di bilancio di previsione al F.C.D.E. fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota del risultato di amministrazione. Infatti, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Lo stanziamento può riguardare sia entrate correnti che in conto capitale.

Al fine del conteggio della quota da accantonare gli enti devono prendere a riferimento la capacità di riscossione degli ultimi 5 esercizi secondo le regole stabilite dall'esempio 5 del principio 4/2. L'ente in fase di predisposizione del bilancio previsionale deve:

1) individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
b) i crediti assistiti da fidejussione;
c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata motivazione.

2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.
La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:
a) media semplice;
b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.
Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.
Il responsabile finanziario ha ritenuto di adottare la media semplice considerato che le percentuali di mancata riscossione non sono risultate significative e considerata inoltre la complessità dei due metodi alternativi.

MISSIONE	***50***	***Debito pubblico***

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

MISSIONE	***60***	***Anticipazioni finanziarie***

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."
Le principali poste contabili che trovano allocazione in questa missione sono:

- Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale dipendente
- Ritenute erariali a carico del personale dipendente e dei lavoratori autonomi
- Altre ritenute a carico del personale dipendente (ritenute sindacali, rate di prestiti e cessioni su retribuzioni, ecc.)
- Versamento IVA (split payment)
- Anticipazione fondi servizio economato, carte di credito
- Depositi cauzionali
- Spese contrattuali
- Imposte di natura corrente riscosse per conto terzi
- Corrispettivo versato dai cittadini per il ristoro delle spese di gestione emissione carta di identità elettronica

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio intende operare al fine di mantenere in buono stato il patrimonio a disposizione.
Si riporta, inoltre, l'elenco dei beni che questo Comune ritiene di poter alienare in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali:

- Alienazione diritto di superficie concesso per la realizzazione di edifici costruiti su aree destinate all'edilizia economico popolare, e precisamente siti in:

1. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
MONTE MARZO
Via Matteotti Giacomo, 14 A – B – C

2. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
ALDO BALLA
Via Matteotti Giacomo, 12

3. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
ALDO BALLA
Via Matteotti Giacomo, 30

4. COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
ALDO BALLA
Vicolo Quaro, 13 A – B – C – D

Si stima che l'importo che potrà essere realizzato a seguito delle richieste che perverranno dai concessionari del diritto di superficie possa essere quantificato in:
€ 50.000,00 per l'anno 2024
€ 30.000,00 per l'anno 2025
€ 30.000,00 per l'anno 2026

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati
Non sussiste la fattispecie

Società controllate
Non sussiste la fattispecie

Eventuale
Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati
Non sussiste la fattispecie

Società partecipate
Non sussiste la fattispecie

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

……

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. fiscale Amm.ne (2)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata dell'affidamento	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (8)							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			
S01741070013201900022	01741070013	2019	2024	-	no	-	no	Piemonte	S	90513200-8 - Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi	servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	no	490.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	490.000,00 €	0,00 €	-	0000314927	CCA Consorzio Canavesano Ambiente	
S01741070013201900023	01741070013	2019	2025	-	no	-	no	Piemonte	S	90513200-8 - Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi	servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1	Andrea Giovanni OSELLA	12	no	0,00 €	490.000,00 €	0,00 €	0,00 €	490.000,00 €	0,00 €	-	0000314927	CCA Consorzio Canavesano Ambiente	
S01741070013201900024	01741070013	2019	2026	-	no	-	no	Piemonte	S	90513200-8 - Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi	servizio raccolta e smaltimento rifiuti	1	Andrea Giovanni OSELLA	21	no	0,00 €	0,00 €	490.000,00 €	0,00 €	490.000,00 €	0,00 €	-	0000314927	CCA Consorzio Canavesano Ambiente	
																490.000,00 €	490.000,00 €	490.000,00 €	0,00 €	1.470.000,00 €	0,00 €				

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s.), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV=45 o 48, di cui all'articolo 3 , comma 1, lett. a) del D.Lgs. N.36/2023
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11 di cui all'articolo 2, comma 1, lett. D) del D.Lgs. N.36/2023
(7) Riporta nome e cognome del responsabile unico del progetto 13 dell'All.to I.5 al D.Lgs. N.36/2023
(8) Importo complessivo 4 comma 6, All.to I.5, D.Lgs. N.36/2023 in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo All.to I.5 del D.Lgs. N.36/2023 ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. art. 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi commi 9 e dell'All.to I.5 del D.Lgs. N.36/2023

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2
1. modifica ex art. 7, comma 8, lett. b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lett. c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lett. d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lett. e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del progetto				
Codice fiscale del responsabile del progetto				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorsa	**primo anno**	**secondo anno**	**terzo anno**	**annualità successive**
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
stanziamento di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del Codice	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISITI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
Codice Unico Intervento - CUI	**CUP**	**Descrizione acquisto**	**Importo intervento**	**Livello di priorità**	**Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)**

Il referente del programma
(Dott. Andrea Giovanni OSELLA)

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTALTO DORA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altro (TARI, trasferimenti,…)	490.000,00 €	490.000,00 €	490.000,00 €	1.470.000,00 €
Totale	490.000,00 €	490.000,00 €	490.000,00 €	1.470.000,00 €

Il referente del programma
(Dott. Andrea Giovanni OSELLA)

Note
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delel tre annualità